



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE  
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

*Gruppo Consiliare Lega Nord Trentino*

Trento, 17 febbraio 2017

III. mo  
PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO REGIONALE  
SEDE

INTERROGAZIONE n. 230/XV

**L'AUSTRIA INASPRISCE LA LEGISLAZIONE NEI CONFRONTI  
DEGLI STRANIERI CHE OPERANO SUL SUO TERRITORIO**

Il Parlamento di Vienna ha approvato una nuova disciplina contro il dumping sociale: l'applicazione del salario austriaco e le norme del distacco dei lavoratori al traffico internazionale da e per l'Austria è stato esteso anche al trasporto su strada. Dall'1 gennaio 2017, quindi, "gli autisti delle imprese estere impegnati nei trasporti di cabotaggio e/o nei trasporti internazionali da e per l'Austria non possono percepire una retribuzione inferiore a quella stabilita dalla contrattazione sindacale in questo Paese"<sup>1</sup>.

Oltre a ciò, l'azienda deve comunicare la presenza dell'autista, munire lo stesso della copia del contratto di lavoro, la busta paga, il tracciato retributivo, la documentazione che attesti le ore di lavoro effettuate e l'inquadramento; il tutto ovviamente in lingua tedesca.

Tale disciplina però non sarebbe nuova. Anche Francia e Germania, infatti, hanno approvato norme simili sulla questione del salario minimo.

Visto il contesto economico e sociale odierno (si veda anche interrogazione n.222/XV in merito alle agenzie interinali dell'Est Europa), si ritiene necessario che anche il territorio nazionale si doti di una normativa simile, magari mettendo a disposizione un'apposita pagina web (come pare avvenga negli Stati poc'anzi menzionati) con informazioni e i moduli da scaricare per agevolare in questo passaggio burocratico alquanto complesso le aziende.

<sup>1</sup> <http://ilpiccolo.gelocal.it/trieste/cronaca/2017/02/09/news/la-guerra-dei-camion-fra-slovenia-e-austria-1.14850062>



Tutto ciò premesso,

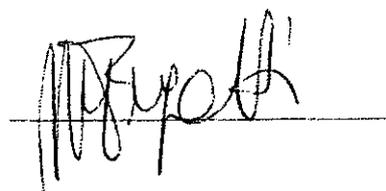
**il sottoscritto Consigliere  
interroga  
il Presidente della Regione per sapere:**

- 1) Dove viene applicata la disciplina richiamata in premessa e con quali modalità;
- 2) Se si ritenga opportuno far fronte anche nel nostro Paese al dumping sociale viste le problematiche che porta con sé;
- 3) Se sia possibile sollecitare il Governo italiano a prendere in considerazione quanto deliberato dal Governo austriaco, tedesco e francese in materia.

A norma di Regolamento, si chiede risposta scritta.

*Lega Nord Trentino*

*Cons. Maurizio Fugatti*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Fugatti', is written over a horizontal line.



# CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO – SÜDTIROL

XV. Legislaturperiode – 2017

Trient, 17. Februar 2017  
Prot. Nr. 446 RegRat  
vom 20. Februar 2017

**Nr. 230/XV**

An den  
Präsidenten des Regionalrates  
Bozen

## **A N F R A G E** **Österreich verhärtet seine Bestimmungen** **gegenüber den auf dem Staatsgebiet tätigen Ausländern**

Das Parlament in Wien hat neue Bestimmungen gegen das soziale Dumping erlassen: Im Straßengüterverkehr wurde die Anwendung des österreichischen Mindestlohns und der EU-Entsenderichtlinie auf alle grenzüberschreitenden Verkehre von und nach Österreich ausgeweitet. *„Ausländische Fahrer unterliegen zudem seit Jahresbeginn bei grenzüberschreitenden Beförderungen von und nach Österreich sowie Kabotagebeförderungen den österreichischen Mindestlohnbestimmungen. Bei solchen Beförderungen muss demnach grundsätzlich der sogenannte Grundlohn gemäß der österreichischen Kollektivverträge samt Einstufungskriterien eingehalten werden.“*

Das Unternehmen muss außerdem den Fahrer anmelden, ihm eine Kopie des Arbeitsvertrages, Lohnzettel, Dokumentation über die erbrachten Arbeitsstunden sowie die Einstufung – alles in deutscher Sprache - aushändigen.

Diese Regelung ist jedenfalls nicht neu. Auch Frankreich und Deutschland haben ähnliche Bestimmungen über den Mindestlohn erlassen.

Angesichts der derzeitigen wirtschaftlichen und sozialen Lage (siehe Anfrage Nr. 222/XV betreffend die Leiharbeiteragenturen in Osteuropa), ist es notwendig, auch auf unserem Staatsgebiet ähnliche Bestimmungen zu erlassen und vielleicht auch eine eigene Webseite (wie es in den erwähnten Staaten der Fall ist) mit Informationen und ausdrückbaren Vordrucken zu erstellen, um diesen komplexen bürokratischen Übergang für die Unternehmen zu erleichtern.

All dies vorausgeschickt,

**erlaubt sich unterfertigter Regionalratsabgeordneter den Präsidenten der Region zu befragen, um Folgendes zu erfahren:**

1. In welchen Bereichen werden die in den Prämissen erwähnten Regeln angewandt und mit welchen Einzelvorschriften?
2. Wird es als notwendig erachtet, auch in unserem Land das soziale Dumping angesichts der sich daraus ergebenden Probleme anzukämpfen?
3. Ist es vielleicht möglich, die italienische Regierung aufzufordern, die Bestimmungen der österreichischen, deutschen und französischen Regierung auf diesem Sachbereich in Betracht zu ziehen?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

**Gez.: DER REGIONALRATSABGEORDNETE**  
**Maurizio Fugatti**

